



ISTITUTO COMPRENSIVO di AGORDO
Viale Sommariva, 31 – 32021 AGORDO (BL)
Tel. 0437 62063 Fax 0437 643371 C.F.93043800254
e-mail blic828007@istruzione.it - pec blic828007@pec.istruzione.it
Sito web www.istitutocomprendivoagordo.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
Al Referente PTOF
Alla Commissione PTOF

e p. c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA

Atti
Albo Pretorio

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14 Legge n.107/2015

IL DIRIGENTE

VISTA

la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO

l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTI gli artt. 262728–29 del CCNL Comparto Scuola;

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*) (scadenza rinviata dalla nota MIUR 17832 del 16 ottobre 2018);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 Novembre 2012);
- dei Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13/4/2017;
- del PTOF dell'I.C. AGORDO per il triennio 2016-2019, così come aggiornato e modificato con delibera del Collegio Docenti e approvato dal Consiglio;
- del Piano di Miglioramento così come aggiornato e modificato con delibera del Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;
- dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione pubblicato in data 29 giugno 2018;
- del perseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto - così come formalizzati dal Direttore dell'USR del Veneto,
- del Piano annuale d'Inclusione approvato dal Collegio docenti per l'a.s. 2017/2018
- delle verifiche di fine anno scolastico 2017-18;

- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- dei risultati relativi all'autovalutazione d'istituto riferiti alla percezione del servizio scolastico;
- della struttura dell'Istituto Comprensivo che si articola su tre ordini di scuola comprendenti n. 4 scuole d'Infanzia (Fioravante Costa di Taibon Agordino, Frassené Agordino, Rivamonte Agordino, Paolo VI di Gosaldo), n. 6 scuole Primarie (Tito Livio Burattini di Agordo, Pio Soccol di Taibon Agordino, don Giacomo Mezzacasa di La Valle Agordina, L.Scussel-G.Polazzon di Voltago Agordino, Rivamonte Agordino, Gosaldo) e la Scuola Secondaria di I° grado A.Pertile;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;
- delle sollecitazioni avanzate dei genitori attraverso gli organi collegiali;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali e culturali;
- dei contributi delle amministrazioni comunali di riferimento nello spirito dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 legge 13.7.2015, n.107, il seguente

atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PRIORITÀ E PIANO DI MIGLIORAMENTO

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dell'ultimo anno scolastico disponibile, (a.s. 2017-2018) ed in particolare dei seguenti aspetti:
- 3)

<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	
Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado	Mettere in atto le misure organizzative necessarie alla conferma dei risultati medi raggiunti in italiano e matematica nelle Prove Nazionali, migliorando gli esiti riferiti alla lingua inglese

Il Piano dovrà fare particolare riferimento al comma 1 dell'art. 1 della Legge, 13.7.2015, n. 107 :

1. *“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini*
- e ai commi 5-7 e 14: si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
- c) *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;*
 - d) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità*

nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei ¹diritti e dei doveri;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

p) definizione di un sistema di orientamento

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
 - sono da rinnovare i laboratori informatici dei plessi di Scuola Primaria di La Valle Agordina, Voltago Agordino, Rivamonte Agordino e Gosaldo;
 - è auspicabile organizzare un laboratorio scientifico presso la Scuola Secondaria di I grado A. Pertile;
 - è opportuno potenziare il numero di LIM presso le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria.

per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, l'attuale fabbisogno è così definito:

Posti comuni Scuola Primaria

n. 29 (ventinove) + 11 (undici) h

Posti sostegno Scuola Primaria

n. 10 (dieci) + 6 (sei) h + 11(undici)h

Posti comuni scuola secondaria primo grado

n.19 + 6h

di cui:

<i>A001- Arte e immagine</i>	<i>1</i>
<i>A022 – Ital., Storia, Ed. Civica, Geografia Scuola Secondaria I Grado</i>	<i>5</i>
<i>A028 – Matematica e scienze</i>	<i>3</i>
<i>A030 – Musica Scuola Secondaria I Grado</i>	<i>1</i>
<i>A049 – Scienze motorie e sportive Scuola Secondaria I Grado</i>	<i>1</i>

devono essere sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera.

➤ commi 56-61:

Vanno progettate attività al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale; vanno potenziati gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- 2) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
- 3) Per tutti i progetti e le attività da inserire nel Piano triennale devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Dirigente definisce in particolare le seguenti linee guida generali per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo delle alunne e degli alunni:

AREA DEL CURRICOLO

Rafforzamento della pianificazione curricolare con l'introduzione di standard di valutazione, di prove comuni di Istituto, della promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche. Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nell'area delle competenze comunicativo-relazionali.

SICUREZZA

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori.

Potenziare il piano di formazione già in adozione sia per il personale che per gli alunni. Confermare l'attuazione corretta dei piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale.

Collaborare con gli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici, con riferimento prioritario alla attuale situazione costituita dal piazzale della Scuola secondaria di I grado soprattutto nella giornata di mercato settimanale e al traffico automobilistico sull'antistante viale Sommariva.

FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione collegate al Piano di Miglioramento, con particolare riferimento allo sviluppo di sviluppo della didattica per competenze, al tema della valutazione, alla formazione incentrata sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo si collocano le attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.

Innovazione didattica con acquisto ed utilizzo delle LIM e con il potenziamento dei laboratori di informatica . Miglioramento della comunicazione tra Scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto. Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando varie potenzialità.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

Rafforzamento delle procedure per l'orientamento e per la continuità educativa tra i tre ordini di Scuola nei quali è articolato l'istituto Comprensivo. Nell'ottica del Curricolo verticale intensificare la programmazione comune e le occasioni di confronto tra i gradi di Scuola per gli anni ponte, i rapporti con le Scuole d'Infanzia paritarie presenti sul territorio e con gli Istituti Secondari di II grado di maggiore destinazione attinenti all'area geografica.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio. Attuazione del Piano di Miglioramento definito sulla base delle risultanze del RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'apprezzabile senso di responsabilità con cui in genere ogni insegnante assolve i propri doveri, il Dirigente ringrazia il personale scolastico per la collaborazione nella certezza che il

lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell' Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente scolastico

prof. Chiocchetti Bernardino